

Il PRESIDENTE invita l'assessore alle Finanze a relazionare sull'argomento-

L'Ass. Pratola riferisce : L'argomento in discussione deriva da un ragionamento fatto anche in passato ma che vuole trovare oggi attuazione. Si intende agevolare l'economia cittadina e dare sostegno alle attività imprenditoriali e occupazionali. A tale scopo si istituisce un fondo di 50.000 euro.

La Commissione consiliare ha chiesto di accogliere la proposta con la quale si intende limitare il fondo alle sole attività commerciali del centro urbano, comprese le località Martiri e Cardito; un'altra osservazione è quella di privilegiare le richieste per vetrine e arredi che devono essere valutate prioritariamente rispetto alle altre richieste di finanziamento.

Il finanziamento massimo è di 10.329,14 euro; naturalmente tale somma dovrà essere restituita in tre rate semestrali e quindi in 18 mesi.

Cons. De Pasquale: sono soddisfatto e favorevole alla proposta in quanto si tratta di un argomento che doveva essere approvato dal precedente consiglio comunale che è stato poi sciolto-Successivamente l'argomento è stato inserito nel programma elettorale nella parte specifica della valorizzazione del centro storico. Rilevo però che, per apportare delle modifiche, avete appesantito la procedura prevedendo un bando ogni anno invece di far fare le domande, con allegato progetto, fino alla concorrenza dei fondi , e poi l'Amministrazione o un nucleo di valutazione concede il contributo. Ritengo che 18 mesi sono pochi per l'investimento, mentre nel progetto originario erano 36 mesi. Siamo comunque favorevoli.

Cons. Santoro: sarebbe opportuno finalizzare il bando a determinate finalità che possono cambiare da un anno all'altro. Se si concentra il finanziamento su una finalità, forse il miglioramento si vedrà; ci sono delle emergenze come ad esempio a via D'Afflito e proporrei di limitare gli interventi a quella strada per far rimanere le vetrine accese anche di sera. Sostituire quindi le saracinesche con delle belle vetrine. E' necessario riqualificare anno per anno una strada o un quartiere.

Presidente: il regolamento prevede la possibilità di individuare anno per anno le finalità. Lo sportello non consentirebbe di indicare le finalità cui devono essere indirizzati i finanziamenti.

Cons. De Pasquale: non ritengo che bisogna limitare le finalità; in sostanza uno potrebbe essere interessato non solo a fare la vetrina ma anche a ristrutturare il locale. Lasciamo campo libero a qualunque intervento di ammodernamento. Perciò il bando potrebbe essere un appesantimento

Cons. Ninfadoro: l'idea di allungare i tempi di rimborso da 18 a 36 mesi può essere presa in considerazione soprattutto per le nuove attività che vanno incontro a spese fisse elevate per l'arredamento iniziale e per le scorte di magazzino . All'art. 5 propongo di eliminare la problematica relativa alla ricostituzione del fondo per evitare che il bando venga fatto ogni tre anni e all'art. 6 di prevedere la possibilità di ulteriori finanziamenti. Si potrebbe prevedere, come indicato dal Presidente della Commissione, anche l'emissione di Buoni Comunali a due o tre anni con tassi interessi a carico del Comune.

Ass. Pratola: oltre alle modifiche proposte dalla Commissione Consiliare, ritengo accoglibile l'emendamento all'art. 6 che prevede l'aggiunta delle parole “ e da ulteriori finanziamenti”; anche l'art. 5 terzo comma può essere emendato nel senso che dopo le parole “Successivamente sarà emanato” sono aggiunte le parole “ulteriore bando” sopprimendo il resto del comma. Per quanto riguarda il tempo di restituzione, all'art. 12, può essere previsto il rimborso in 24 mesi con rate da versare ogni otto mesi, con il pagamento della prima rata dall'ottavo mese successivo a quello di erogazione del contributo.

Il PRESIDENTE invita il Consiglio a deliberare in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udite la relazione dell'Assessore Ing. Crescenzo Pratola e le modifiche proposte

Visto lo schema di regolamento;

Ritenuto che l'approvazione del succitato regolamento può costituire un valido strumento per agevolare i processi di sviluppo della piccola imprenditoria locale;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'area Finanziaria – Servizio attività produttive;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare il regolamento per la gestione del fondo di rotazione comunale per le piccole imprese con le seguenti modifiche ed integrazioni:

- all'art. 5, terzo comma, dopo le parole "Successivamente sarà emanato" sono aggiunte le parole "ulteriore bando" sopprimendo il resto del comma;
- all'art. 6 sono aggiunte le parole " e da ulteriori finanziamenti";
- all'art. 9, dopo il primo comma, sono inseriti i seguenti commi:
"Il fondo è utilizzabile per il sostegno alle attività commerciali che si intendono insediare nel centro urbano, comprese le località Martiri e Cardito"
"Le spese per vetrine e arredi dovranno essere valutate con priorità"
- all'art. 12 la parola "semestrale" è soppressa e sostituita dalle parole "da otto mensilità"; sono inoltre sopprese le parole "dal sesto mese" e sono sostituite con le parole "dall'ottavo mese".

Di approvare il testo coordinato del Regolamento per la gestione del fondo di rotazione comunale, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione **(All.1)**

A.F.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Ariano Irpino li _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Segretario Generale